

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

*REGIONE*



*GIUNTA REGIONALE*

*DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE*

*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*



*Via Catullo 17 65127 Pescara*

## **AVVISO PUBBLICO**

**Concessione di contributi in regime “de minimis” alle Imprese di pesca di stanza nel porto di Pescara abilitate ai sistemi a strascico, volante, e circuizione, in conseguenza della situazione di emergenza determinata dall’insabbiamento del Porto canale di Pescara e della conseguente interdizione della navigazione e dell’ormeggio alle unità da pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione.**

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

### **Articolo 1 : motivi e finalità dell’aiuto**

Il presente aiuto trae origine dallo stato di crisi in cui versano le Imprese di Pesca che utilizzano il Porto Canale di Pescara in relazione al progressivo insabbiamento dello stesso. Tale fenomeno, in atto da tempo, è precipitato negli ultimi mesi, ed ha determinato serie difficoltà di manovra nello scalo, provocate dal dilagare delle secche, obbligando in un primo momento la locale Capitaneria a chiudere lo scalo alle navi commerciali ed a scaglionare le entrate e le uscite in mare dei pescherecci, con conseguente riduzione dei tempi utili di pesca. I danni ricorrenti agli scafi e al sistema propulsivo hanno determinato la necessità di ricorrere più frequentemente alla manutenzione delle imbarcazioni, con perdita di giornate lavorative. Altri disagi sono stati arrecati dai parziali interventi di dragaggio effettuati ed in corso. La nomina di due Commissari straordinari incaricati di risolvere la crisi consolida l’evidenza della dannosità della situazione per gli utenti del Porto.

L’adozione dell’Ordinanza n. 36/2011 del 3 giugno 2011, con la quale la locale Capitaneria di Porto di Pescara dispone l’interdizione alla navigazione ed all’ormeggio nel porto canale alle unità con sistemi di pesca a strascico, volante e circuizione, rende conclamata l’emergenza e manifesta la dannosità della situazione in particolare per tali unità, per le quali viene stabilito l’obbligo di ormeggio esterno al canale, presso le banchine del molo di levante. Ai danni già prodotti dalla situazione descritta si aggiungono, così, il disagio e l’aggravio dei costi determinati sia dalla probabilità che le imbarcazioni interessate siano costrette ad attuare una forma di rotazione nell’ormeggio al molo di levante, che offre spazi insufficienti per tutte, costringendole al trasferimento periodico in altri porti regionali, sia dalla certezza di dover utilizzare scali diversi da Pescara per le operazioni di rifornimento, poiché il molo di levante è privo di attrezzature e servizi alla pesca.

Per i motivi esposti, la Regione Abruzzo intende erogare aiuti in regime “de minimis” alle Imprese maggiormente danneggiate dalla descritta situazione, individuandole in quelle che sono destinatarie dei divieti di navigazione ed ormeggio nel Porto canale.

### **Articolo 2: beneficiari dell’aiuto**

Possono accedere al presente aiuto le Imprese di Pesca in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Siano in possesso di partita IVA;
- b) siano in possesso di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – CCIAA e di iscrizione ad un Registro delle Imprese di Pesca;
- c) siano armatrici di unità da pesca in possesso dei seguenti requisiti:
  - iscrizione nei registri navali di uno dei Compartimenti Marittimi abruzzesi alla data del 3/6/2011;
  - lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri;
  - siano di stanza nel Porto di Pescara alla data del 3/6/2011, o lo siano state per almeno 60 giorni tra il 1/1 e il 3/6/2011;
  - non siano in disarmo alla data di presentazione della domanda di contributo;
- d) abbiano esercitato effettivamente e in misura prevalente la pesca con uno o più dei sistemi a strascico, volante, circuizione tra il 1/1 e il 3/6/2011 ;
- e) abbiano esercitato attività di pesca nel 2011 per almeno quindici giorni.

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

### **Articolo 3: Risorse disponibili**

Per le finalità di cui all'articolo 1, si provvede mediante doppia erogazione. In prima battuta sono rese disponibili risorse totali pari ad Euro 287.201,29, rinvenibili sull'U.P.B. 08.02.021 - Capitolo 142338 del Bilancio corrente, denominato “Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – trasferimenti statali – L. 28.05.1998 , n. 41 e D.lgs. 112/98 “. I soggetti che siano individuati come beneficiari avranno titolo, senza ulteriore produzione di istanze e documentazione (ad eccezione del Documento Unico di Regolarità contributiva –DURC- in corso di validità), alla corresponsione di una seconda tranches di contribuzione a valere sulle risorse che saranno rese disponibili con successivo provvedimento .

### **Articolo 4 : determinazione del contributo**

Nel limite delle risorse cumulativamente indicate all'articolo 3, le Imprese di pesca in possesso dei requisiti specificati nell'articolo 2 che ne facciano istanza possono beneficiare di un aiuto un tantum, il cui importo è determinato per il 25% del budget in egual misura; il restante 75% del budget è suddiviso in tre scaglioni , collegati alla lunghezza fuori tutto delle imbarcazioni interessate, secondo la seguente tabella:

| <b>Imbarcazioni di Lunghezza fuori tutto</b> | <b>% sul budget</b> |
|--|---------------------|
| <b>da 12 a 18 metri</b>                      | <b>15%</b>          |
| <b>da 18,1 a 22 metri</b>                    | <b>30%</b>          |
| <b>oltre 22 metri</b>                        | <b>30%</b>          |

In nessun caso l'insieme degli aiuti conseguenti all'applicazione dell'articolo 3 potrà superare il tetto rappresentato dal cumulo degli aiuti “de minimis” conseguibili nel triennio, computato alla luce del massimale di cui al Regolamento (CE) 875/2007 della Commissione del 24/07/2007.

Ciascun contributo è erogato all'armatore, che provvede a ripartirlo tra sé e l'equipaggio in conformità ad apposito Accordo da stipulare a tal fine tra l'Associazione degli Armatori di Pescara e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori della pesca.

### **Articolo 5 : modalità e termini di presentazione delle istanze**

Le istanze devono essere inviate a mezzo **raccomandata postale con avviso di ricevimento o a mezzo corriere privato autorizzato entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca)** , al Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Via Catullo, 17 - 65127 Pescara. Le Imprese richiedenti dovranno produrre distinte istanze per ciascuna unità da pesca per la quale intendono richiedere il contributo.

**L'invio fuori termine è causa di esclusione dai benefici.** Di ciò è data notizia all'interessato.

Le istanze **debbono essere redatte in conformità all'allegato A** (*fax simile di domanda*) , e devono essere corredate della seguente documentazione :

- a. Copia della licenza di pesca in corso di validità o attestazione provvisoria che abiliti ad uno o più dei seguenti sistemi: strascico, volante, circuizione;
- b. Copia , completa di tutte le parti che lo compongono, del ruolino di equipaggio;

Il Servizio accerta/acquisisce d'Ufficio, con la collaborazione della Capitaneria di Porto di Pescara:

1. Iscrizione della nave nel registro della flotta comunitaria;

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

2. Iscrizione della nave in un Compartimento Marittimo abruzzese;
3. La lunghezza fuori tutto dell'imbarcazione;
4. Se trattasi di unità da pesca di stanza nel Porto di Pescara alla data del 3/6/2011, ovvero per almeno 60 giorni tra il 1/1 e il 3/6/2011;
5. Se trattasi di unità da pesca in disarmo alla data di presentazione della domanda di contributo;
6. le giornate di uscita in mare per attività di pesca nel 2011 in numero non inferiore a 15;

Il Servizio accerta altresì d'Ufficio, mediante consultazione degli archivi informatici delle CCIAA (telemaco-infocamere) e del Sistema Italiano della Pesca e Acquacoltura (SIPA) l'iscrizione dell'impresa richiedente il contributo in una CCIAA e ad un R.I.P. e il possesso della partita IVA.

Accerta inoltre, con la collaborazione della Capitaneria di Porto, del Ministero delle Politiche agricole e attraverso la consultazione del SIPA, la veridicità delle dichiarazioni concernenti l'ammontare degli aiuti “de minimis” percepiti da ciascun istante nel biennio precedente la scadenza del presente avviso e nell'anno corrente.

#### **Articolo 6: istruttoria delle domande**

Il Servizio “Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica” procede all'istruttoria delle istanze trasmesse, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

A tal fine, acquisisce d'Ufficio dalla Capitaneria di Porto, dalle CCIAA e/o attraverso il SIPA le informazioni specificate nell'articolo 5.

Qualora l'istanza risulti incompleta, il Servizio richiederà all'interessato le integrazioni documentali necessarie, assegnando il **termine decadenziale di 15 giorni** per la trasmissione delle stesse.

Completata l'istruttoria, il Servizio determina:

- il numero delle unità da pesca interessate;
- l'aiuto spettante per ciascuna di esse, in relazione al finanziamento disponibile;
- l'elenco delle imprese ammesse e l'importo totale dell'aiuto corrispondente;
- le istanze escluse per difetto dei requisiti;
- le istanze dichiarate decadute per omessa integrazione della documentazione.

Gli esiti delle valutazioni saranno notificati agli interessati e saranno inoltre resi noti mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca).

All'atto del reperimento delle risorse integrative, il Servizio determina, per ciascun beneficiario, l'ulteriore contributo spettante, dandone notizia con le stesse modalità sopra indicate.

#### **Articolo 7: erogazione dei contributi**

In relazione a ciascuna fase di erogazione, le Imprese ammesse ai benefici, ai fini del pagamento del contributo, debbono trasmettere al Servizio competente, entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione, il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

Sul contributo lordo totale sarà operata la ritenuta Irpef di legge.

I pagamenti netti saranno effettuati esclusivamente su conto corrente postale o bancario intestato all'impresa di pesca ammessa ai benefici, ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima impresa beneficiaria.

Il costo delle predette operazioni bancarie graverà, per intero, sul contributo spettante.

L'Armatore beneficiario provvede a ripartire con l'equipaggio il contributo ricevuto, in conformità alle statuizioni dell'Accordo di cui all'articolo 4, entro 60 giorni dal percepimento di esso.

### **Articolo 8: pubblicizzazione**

Il Presente Avviso viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul sito internet del Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca), e sul portale regionale (tra le News). Notizia della pubblicazione viene data, a mezzo fax, alla Capitaneria di Porto di Pescara.

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

**ALLEGATO A**

*Fax simile di modello di domanda  
(produrre istanze distinte per ciascuna unità da pesca)  
Aiuto de minimis per la parziale inagibilità del porto di Pescara.*

Alla Regione Abruzzo  
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo  
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca Emigrazione  
Servizio Adeguamento alla Normativa  
Comunitaria ed Economia Ittica  
VIA CATULLO, 17  
65127 PESCARA

Invio: Raccomandata postale A/R  
oppure consegna diretta nei giorni feriali durante l’orario di ufficio.

**Oggetto: richiesta “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”, per  
unità da Pesca denominata \_\_\_\_\_ n. UE \_\_\_\_\_.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di Legale rappresentante  
dell’Impresa di pesca denominata \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_

Posizione INPS / Matricola Azienda n. : |\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|

sede INPS di .....

Posizione INAIL ex IPSEMA n. : ..... sede di .....

**CHIEDE**

**di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime de minimis, di cui alla  
all’articolo 4 (determinazione del contributo) dell’AVVISO.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata  
dall’art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

### DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 445 del 27/6/2011 come modificato e integrato dalla DGR 465 del 6/7/2011, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca) (di seguito denominato AVVISO),
- 2) che l'Impresa di Pesca rappresentata è in possesso di:
  - partita IVA n° \_\_\_\_\_ ;
  - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – CCIAA di \_\_\_\_\_;
  - iscrizione al Registro Imprese di Pesca (RIP) di \_\_\_\_\_;
- 3) che l'Impresa rappresentata ha esercitato effettivamente e in misura prevalente la pesca con uno o più dei sistemi a strascico, volante, circuizione tra il 1/1 e il 3/6/2011, ed ha esercitato attività di pesca nel 2011 per almeno 15 giorni;
- 4) che l'Impresa rappresentata è armatrice della seguente unità da pesca:

Nome nave \_\_\_\_\_

Numero UE \_\_\_\_\_ iscritta al n° \_\_\_\_\_

del R.N.M.&G. di \_\_\_\_\_ (numero \_\_\_\_\_) , con licenza di pesca e/o

attestazione provvisoria in corso di validità n° \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_

Abilitata al/i sistema/i di pesca \_\_\_\_\_

Lunghezza fuori tutto metri \_\_\_\_\_;

Iscrizione nei registri navali del Compartimento Marittimo di \_\_\_\_\_ alla data del 3/6/2011;

- 5) che la predetta nave è in possesso dei seguenti ulteriori requisiti :

era di stanza nel Porto di Pescara alla data del 3/6/2011;  
ovvero

a) (1)

è stata di stanza nel Porto di Pescara per almeno 60 giorni tra il 1/1 e il 3/6/2011;

b) non è in disarmo alla data di presentazione della domanda di contributo;

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

6) che, in relazione alla predetta unità da pesca, nel 2009, nel 2010 e nell’ anno in corso sono stati erogati dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente Pubblico i seguenti aiuti a titolo di de minimis per il settore pesca marittima di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione (1) :

arresto temporaneo della pesca di cui al D.M. 30.07.2009 (GU n. 191 del 19.08.2009) ,  
**art. 1 – Interruzione temporanea della pesca:**  
**euro** \_\_\_\_\_

arresto temporaneo straordinario delle attività di pesca di cui al D.M. 23.06.2010 (GU n. 174 del 28.07.2010), **art. 4 - Aiuto alle Imprese, comma 3 (unità abilitate al sistema volante e non abilitate allo strascico):**  
**euro** \_\_\_\_\_

contributo “de minimis” per gli oneri relativi al funzionamento VMS di cui al D.M. 28.12.2009 , **art. 2 e 3 (forfait per traffico satellitare blue-box):**

**euro** \_\_\_\_\_

ulteriori aiuti erogati nell’anno 2009:

**descrizione** \_\_\_\_\_ **euro** \_\_\_\_\_

ulteriori aiuti erogati nell’anno anno 2010:

**descrizione** \_\_\_\_\_ **euro** \_\_\_\_\_

ulteriori aiuti erogati nell’anno anno 2011:

**descrizione** \_\_\_\_\_ **euro** \_\_\_\_\_

7) di essere in possesso di conto corrente intestato all’Impresa, acceso presso l’Istituto di

Credito denominato \_\_\_\_\_ con

sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Codice IBAN : \_\_\_\_\_

8) di indicare , ai fini degli obblighi connessi con la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2011 n. 136 e s.m.i. che il predetto conto è da intendersi quale “conto dedicato” sul quale dovrà essere eseguito il pagamento dell’aiuto de minimis di cui alla presente istanza e sul quale sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

a. Nome e Cognome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ ;

b. Nome e Cognome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ ;

**DICHIARA INOLTRE:**

- 1) che l’Impresa non ha in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;
- 2) che, in presenza di personale dipendente, l’Impresa applica il CCNL di riferimento ed è in regola con l’adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e con i pagamenti INPS e INAIL;
- 3) che l’Impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- 4) che l’Impresa non è debitrice nei confronti della regione Abruzzo di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti;
- 5) che l’Impresa ottempera alle norme della politica comune della pesca durante il periodo di sovvenzione (che si intende articolato tra la data del 3/6/2011 e la data di esecuzione a cura della Tesoreria regionale del pagamento del contributo ammesso);
- 6) di impegnarsi, in caso di inosservanza accertata nel corso di tale periodo, alla restituzione integrale dell’aiuto percepito.
- 7) che l’Impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- 8) di essere a conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea, del 24/7/2007;
- 9) di ottemperare a quanto previsto dall’art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- 10) di impegnarsi a ripartire il contributo in parola tra l’equipaggio dell’unità da pesca di cui al precedente paragrafo 4) e l’Impresa armatrice della stessa unità secondo quanto stabilito dall’Accordo stipulato ai sensi dell’articolo 4 dell’Avviso;
- 11) di ALLEGARE i seguenti documenti e di ATTESTARE che gli stessi sono conformi agli originali in proprio possesso:
  - a) copia fotostatica della licenza di pesca o dell’attestazione provvisoria in corso di validità dell’unità da pesca indicata al precedente paragrafo 4) che abiliti ad uno o più dei seguenti sistemi: strascico, volante, circuizione,
  - b) copia, completa di tutte le parti che lo compongono, del ruolino di equipaggio dell’unità da pesca indicata al precedente paragrafo 4);
  - c) copia fotostatica, fronte-retro, di un proprio documento di identità in corso di validità.

Allegato 1): schema di avviso pubblico “aiuto de minimis per la parziale inagibilità del Porto di Pescara”.

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

Data \_\_\_\_\_

**Firma per esteso (2)**

**Il/i legale/i Rappresentante/i**

1) Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

2) Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

3) Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

**NOTE:**

- (1) Barrare le voci che interessano e compilare come richiesto.
- (2) Nel caso di Società di Fatto, l’istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.



*Il Componente  
la Giunta Regionale*

ALL 2

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo  
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
Segreteria Componente la Giunta  
Via Catullo, 17 65127 PESCARA  
assagri@regione.abruzzo.it

Prot. 704/ Segr.

Pescara, 05/07/2011

Alla Direzione Politiche agricole e di  
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e  
Pesca, Emigrazione  
Servizio Economia Ittica  
**Sede**

OGGETTO: *Trasmissione nota. variazione della modalità di determinazione del contributo.*

*Accogliendo quanto richiesto dall'Associazione Armatori di Pescara si trasmette in allegato la nota in oggetto per gli adempimenti consequenziali.*

*Distinti saluti.*

Il Componente La Giunta

Rag. Mauro Fabbro

Documento composto da n. ....2.... facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 465 del 06 LUG 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

AVISO PUBBLICO – AIUTO 2011 - RICHIESTA DI EMENDAMENTI

Articolo 4: determinazione del contributo

*Si richiede di variare la modalità di determinazione del contributo utilizzando come riferimento la Lunghezza Fuori Tutto delle imbarcazioni invece dei GT per meglio calibrare l'aiuto sul disagio subito dai singoli motopescherecci.*

Lasciando immutata la percentuale del **25 % del budget** da dividere in egual misura tra le imprese aventi diritto, il **restante 75 %** potrebbe essere ulteriormente suddiviso in questo modo:

- **15 %** da distribuire in egual misura tra i MM/PP con L.F.T. tra 12 e < 18 m.
- **30 %** da distribuire in egual misura tra i MM/PP con LFT tra 18 e < 22 m.
- **30 %** da distribuire in egual misura tra i MM/PP con LFT superiore o uguale a 22 m.

Si resta in attesa di un riscontro e si ringrazia per l'attenzione.

PESCARA 05-07-2011  
C

ASSOCIAZIONE ARMATORI PESCARA

- 1) 
- 2) 
- 3) 

- 1) PRESIDENTE DI GIOVANNI LUIGI
- 2) CONSIGLIERE CAMPIONE MASSIMO
- 3) VICE PRESIDENTE PALESTINO ROMANO

